IL PICCOLO esce tutti i giorni alle ore 5 ant. Il supplemento PICCOLO della SERA nei giorni feriali alle ore 5 pom., nei giorni festivi avanti mezzodì. Esemplari singoli soldi 2, arretrati soldi 3. Abbonamento per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno f. 1.20. Per la Monarchia a.-u. trimestre, edizione del mattino f. 2.70; mattino e sera f. 4.20. Per i paesi dell'Unione postale trimestre, mattino f.chi 10; mattino e sera f.chi 13.50. Tutti i pagamenti anticipati. — Amministrazione e Redazione via Nuova N. 21. Telefono locale N. 227. Telef. interurbano Vienna ecc. N. 465.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI vengono misurate col lineometro da 7 punti; ogni riga ha larghezza di 64 millimetri ed è alta millimetri 3/10. — Prezzo per ogni riga: avvisi di commercio e industriali soldi 15, comunicati, avvisi teatrali o finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc. soldi 50, notizie e avvisi avanti la firma del gerente f. 2 - ogni spazio di riga da 7 punti. Avvisi collettivi soldi 2 la parola, minimum soldi 20. Tutti i pagamenti anticipati. Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti. Uffici del giornale: Via Nuova N. 21.

Anno XIV. Novilunio - Leva il sole ore 5.50, tramonta ore 6.20. Trieste, Venerdì 29 Marzo 1895 Oggi: S. Cirillo. - Domani: S. Quirino. N. 4828

TELEGRAMMI DEL „PICCOLO"

L'Italia in Africa — La situazione. ROMA 28 (N). La *Stefani* ha da Massaua: Ras Mangascià è sempre in ritirata verso il sud. Il paese è tranquillo.

Al confine occidentale della Colonia una pattuglia nostra si è incontrata coi dervisci sull'Atbara al nord di Tomat; li attaccò, alcuni ne uccise, altri ne fece prigionieri.

L'*Italia militare* dice che questo scontro con i dervisci è notevole per la località nella quale è avvenuto, poichè Tomat si trova ad oltre 180 chilometri da Cassala e precisamente sulla frontiera del Chedasef, dove trovansi le forze principali dei dervisci. Ora l'essersi spinta fin là una nostra pattuglia, prova che fra Cassala e l'Atbara verso gli Abissini il terreno è completamente libero e i dervisci sono impotenti contro di noi.

La *Tribuna* scrive che Mangascià continua a ritirarsi verso la regione degli Azebu-Galla, causa le continue defezioni dei capi dell'Agamè. Probabilmente, spostandosi verso il sud, egli spera di trovarvi una nuova base di operazione per attendervi i problematici aiuti di Menelik. Lo scontro avvenuto coi dervisci non muta la nostra posizione a Cassala: Tomat si trova a sud-ovest di Cassala, al confluente dell'Atbara col Setit e al sud di Elfescher, uno dei luoghi di radunata dei dervisci sull'Atbara. Lo scontro avvenuto dimostra che a Cassala si vigila e si mantiene il contatto coi dervisci.

Parlamento austriaco. — Una seduta burrascosa. VIENNA 28 (N). La odierna seduta della Camera dei deputati fu molto burrascosa e si svolse fra continui incidenti, provocati dagli eccessi del dott. Lueger. Le scenate incominciarono con la accusa, scagliata dal Lueger al dott. Menger, di partecipare alla *N. F. Presse* le conchiusioni del sottocomitato per la riforma elettorale, che devono, come è noto, essere tenute segrete. Il dott. Menger, fra la generale tensione della Camera, rispose al Lueger con queste parole: Ella è un mentitore! Il Lueger, punto risentito, si volse al presidente, invitandolo a chiamare all'ordine il Menger. Il deputato Suess, indignato per l'indifferenza del Lueger gli chiese: Ma ella dunque non capisce la gravità della parola mentitore? Non trova niente da rispondere?

Il Lueger però aveva già incominciato un secondo attacco e precisamente contro il ministro Madejski, prendendo argomento dalla nomina del dott. Rosner, marito di una nipote del ministro, (la cosidetta «nipote della coalizione») a vice-segretario nel ministero dell'istruzione. Il capo degli antisemiti fece questa volta delle allusioni incomprensibili a fatti, di cui si sarebbe reso colpevole il Rosner, allusioni, che la Camera ascoltò con manifesto dispetto, ben comprendendo trattarsi di calunnie. Il ministro Madejski, appena incominciato l'attacco contro di lui, andò a sedere vicino all'oratore e durante il discorso prese continue annotazioni. Appena il Lueger ebbe finito, il ministro si levò di scatto e, pallido per la indignazione, esclamò: Sento troppo la mia dignità per abbassarmi a rispondere ad accuse di questa specie! Si levò quindi il deputato Lewicky e disse: Simili calunnie non possono uscire che dalla bocca di una canaglia spudorata! Per intervento del presidente quest'apostrofe non fu accolta nel protocollo.

Il Lueger, che oggi nulla rispose al Lewicky, chiederà domani che la Camera infligga al suo offensore un voto di biasimo. Molto probabilmente le cose seguiranno così: Il presidente chiederà al Lewicky a chi avesse voluto alludere con le sue parole, e se l'interpellato indicherà quale oggetto della sua apostrofe il dott. Lueger non ne seguirà nulla, come in tutti i casi precedenti.

Il dott. Lueger, non ancora sodisfatto di scandali, si volge quindi al deputato Stalitz, per polemizzare contro il suo discorso di ieri.

Ho trovato finalmente, egli dice, un adoratore della coalizione, che la venera senza riserve o reticenze. E' questi il deputato Stalitz. Di lui però mi sbrigherò in poche parole. Non lo avrei, del resto, neanche menzionato, s'egli non avesse avuto la bontà di dire che noialtri socialisti cattolici vorremmo abbruciare tutti gli ebrei in un rogo solo. Deputato Schleicher: E' un'idea che non c'è mai passata per la testa! Lueger: Non siamo, no, tanto crudeli! Ci accontentiamo di poter giungere alla sicurezza che non saremo bruciati noi!

Del resto, se il signor deputato di Trieste conoscesse un po' meglio le condizioni del suo paese, potrebbe anche arrivare alla conclusione, che l'abbruciare certi individui contribuirebbe al risollevamento delle condizioni commerciali di Trieste. Se il commercio di Trieste non si trova all'altezza cui dovrebb'essere giunto, la colpa non è che in piccola parte delle congiunzioni ferroviarie, le quali, del resto, ammetto volentieri che debbano essere completate; la maggior parte di colpa incombe però a quelle persone che monopolizzano questo commercio e che non s'ispirano a quei criteri che dovrebbero servir loro di norma. Il deputato Stalitz, studiando meglio le condizioni del suo paese, troverebbe che le persone delle quali è costituito il partito - molto potente - degli irredentisti, appartengono appunto a quella stirpe, alla quale egli fa i suoi complimenti. Questi sono gli ebrei (Così è! *dai banchi degli antisemiti*).

Il dott. Lueger si scaglia infine contro i vari ministri, specialmente contro il dott. Plener, che chiama una pupattola nelle mani dei Rothschild, e contro il conte Wurmbrand, che dice essere uno strumento del Tauschitz, direttore del *Boden Credit*. Fa quindi un parallelo fra la Sinistra riunita e i panamisti. Chiude le sue sfuriate raccontando che il conte Thun, luogotenente della Boemia, disse ad una deputazione di maestri: Chi non vuol seguir me, se ne andrà con la testa rotta!

Parlano quindi il Suess, oratore generale a favore, e il relatore Sczepanowski, dopo di che il bilancio provvisorio è approvato in seconda e terza lettura.

Le elezioni generali in Italia. ROMA 28 (N). L'*Agenzia italiana* conferma che le elezioni avranno luogo il 5 o il 12 maggio. *Fanfulla*, l'*Opinione* e l'*Italie* dicono pure che le elezioni non saranno protratte; discordano però sulla data.

Cronaca degli scioperi. — Gravi notizie del Belgio. PARIGI 28 (B). 700 operai delle fabbriche di fiammiferi di Pantin e Aubervilliers hanno deciso di aderire allo sciopero generale. Gli scioperanti hanno invitato telegraficamente i loro colleghi delle altre fabriche dello Stato a dichiararsi immediatamente in isciopero.

BRUSSELLES 28 (N). Le notizie che giungono dalla Fiandra, da Liegi e da Hennegau sono molto allarmanti. I capi del movimento operaio fanno aperta propaganda per la rivoluzione armata. Parecchi industriali hanno invocato la protezione militare per i propri stabilimenti e per le proprie abitazioni. Si crede che nei primi d'aprile il numero degli scioperanti ascenderà in tutto il Belgio a 300,000.

BRUSSELLES 28 (N). Il governo belga ha deciso di chiamare sotto le armi anche la seconda classe della milizia e ciò in seguito ad ulteriori denunzie ad esso pervenute, secondo le quali i capi del partito operaio stanno organizzando la rivoluzione. L'effettivo dell'esercito ascenderà così a 60.000 uomini.

Parlamento ungherese. BUDAPEST 28 (B). La Tavola dei deputati ha respinto una proposta con la quale si chiedeva la nomina di una Commissione d'inchiesta sull'elezione di Neutra.

I socialisti tedeschi contro Guglielmo. BERLINO 28 (N). I socialisti presentarono all'odierna seduta della Dieta dell'impero una mozione di protesta contro il telegramma inviato dall'imperatore al principe di Bismarck. Il presidente dichiarò però di dover respingere la progettata mozione *a limine* non essendo lecito di porre in discussione la persona dell'imperatore. Dopo questa dichiarazione del presidente i socialisti ritirarono la proposta.

L'insurrezione di Cuba. MADRID 28 (B) 4 navi da guerra stanno allestendosi per salpare al più presto alla volta di Cuba.

BALTIMORA 28 (B). Il capitano del piroscafo inglese *Laurestina*, arrivato qui da S. Antonio de Cuba, riferisce che il giorno 18 corrente un marinaio del suo equipaggio fu ucciso dalla sentinella di un forte. Il marinaio, che non conosceva lo spagnuolo, non comprese l'intimazione di fermarsi, fattagli dalla sentinella, e, di fronte all'attitudine minacciosa di questa, fuggì; la sentinella, vedendolo fuggire, gli tirò una fucilata che lo freddò all'istante.

Il comandante del forte si rifiutò poi di consegnare il cadavere del marinaio al capitano, il quale fece rapporto del fatto alle autorità inglesi.

Le guerre civili in America. NUOVA-YORK 28 (B). Il governo columbiano annuncia che il giorno 15 corr. le truppe del governo sconfissero presso Eusiso 2500 insorti, occupando quindi quella località. Gl'insorti perdettero 1200 uomini, le truppe del governo 700.

Alle isole Havai. HONOLULU 28 (B). Il giorno 18 corr. fu proclamato il toglimento dello stato d'assedio.

Una sconfitta dei liberali a Vienna. VIENNA 28 (N). Nelle odierne elezioni comunali suppletorie del 3.° corpo elettorale gli antisemiti riuscirono vincitori non solo in tutti i loro distretti, ma conquistarono altresì la *Leopoldstadt*, che finora era sempre rappresentata da un liberale.

Il presidente Faure e la spedizione al Madagascar. SATONAY 28 (B). Il presidente Faure, arrivato qui stamane, si recò tosto al campo delle truppe destinate al Madagascar. Consegnate le bandiere, il presidente tenne un discorso alle truppe, che sfilarono quindi d'innanzi a lui. Seguì quindi una colazione, durante la quale il presidente pronunciò un secondo discorso in cui esaltò le virtù dell'esercito.

Un ambasciatore che si rompe una gamba. COSTANTINOPOLI 28 (B). L'ambasciatore francese Cambon, durante una passeggiata, schivando una vettura, ne ebbe addosso un'altra, e, stretto fra le due, si spezzò una gamba. La frattura è però semplice e facile a curarsi.

L'agitazione dei coatti di Porto Ercole. ROMA 28 (N). Continua l'agitazione fra i coatti di Porto Ercole. Furono mandate truppe per sorvegliarli. Mentre gli operai aggiustavano la breccia prodotta dai coatti evasi, i coatti si avvicinarono con contegno minaccioso al cancello dietro il quale stavano rinchiusi. Allora ai soldati fu impartito l'ordine di *pronti* per il fuoco; in quel momento partì un colpo di fucile, che ferì tre coatti. Gli ufficiali si affrettarono a spiegare che il colpo era partito per uno sbaglio commesso da un soldato.

Uno strascico del processo Tanlongo. ROMA 28 (N). La *Giustizia* assicura che l'istruttoria a carico dei giurati, nel processo della Banca romana, continua, essendosi raccolti nuovi elementi di accusa.

La condanna di un colonnello traditore. LONDRA 28 (N). Telegrafano ai *Times* da Odessa: Il colonnello Gregoriew che l'anno scorso fu arrestato sotto l'imputazione di avere venduto ad una potenza estera alcuni documenti militari importantissimi, fu tradotto davanti al consiglio di guerra. Il dibattimento, che si svolse a porte chiuse, durò 2 settimane; la sentenza, oggi proclamata, condanna il colonnello ad 8 anni di lavori forzati in una miniera della Siberia. Dei suoi cinque coimputati, tutti borghesi, 4 furono condannati alla deportazione in Siberia e uno fu assolto.

Gli irlandesi a Roma. ROMA 28 (N). Trovasi in Roma monsignor Walsh, arcivescovo di Dublino, che è sceso al Collegio irlandese dei frati di S. Isidoro. Oltre che per risolvere molte questioni ecclesiastiche pendenti, riguardanti l'Irlanda e gli irlandesi, è venuto pure per vedere a qual punto si trovino i lavori della chiesa di S. Patrizio, patrono della nazione irlandese, che si sta costruendo a villa Ludovisi.

La scoperta di un medico viennese. PARIGI 28 (N). Nei locali circoli scientifici desta una certa emozione la notizia che un giovane medico viennese, a nome Alessandro Marmorek, addetto all'istituto Pasteur, è riuscito a coltivare il microbo generatore di tutte le malattie d'infezione e a prepararne il contravveleno, ciò che finora non era riuscito ad alcuno. Questo microbo sarebbe la sola causa costante degli avvelenamenti del sangue, della febbre puerperale e della febbre d'infezione, derivante da ferite, e sarebbe pure un importante fattore della risipola e delle malattie difteriche. Il rimedio del dott. Marmorek si sta sperimentando con molto successo in parecchi spedali di Parigi.

Un tentativo di evasione. LINZ 28 (N). Lodovico Swethy, ch'era stato condannato a 10 anni di carcere, per aver rubato un ingente importo in marche da bollo, tentò ieri di evadere dal castello di Salisburgo. Egli era già riuscito a segare tutte le inferriate di una finestra della sua cella, allorchè i guardiani se ne accorsero. Il detenuto fu messo tosto in cella di rigore.

I disastri del mare. DOVER 28 (N). Il piroscafo inglese *Straming* colò a picco il bastimento *Giuseppe* del dipartimento marittimo di Palermo; riuscì però a salvare l'equipaggio, il quale fu trasportato a Dover da un rimorchiatore.

Una frana. FIRENZE 28 (N). Nel comune di Tredozio una frana staccatasi dal monte Forca, demolì quattro case. Furono estratti dalle macerie 13 cadaveri.

Acquisti di Croci rosse italiane a Fiume. FIUME 28 (N). Alcuni agenti italiani vanno acquistando da parecchi giorni lotti della Croce rossa italiana in gran numero, al prezzo relativamente alto di 14 fiorini. Si crede che questi acquisti siano effettuati per conto di un consorzio di Roma o di Milano, che specula al rialzo.

Il bilancio della Laenderbank. VIENNA 28 (B). Il Congresso generale della *Laenderbank* approvò la proposta del Consiglio d'amministrazione per la ripartizione dell'utile netto di fior. 4,593.765. La banca riparti perciò il dividendo di fiorini 16 per azione.

Lo stato del Tesoro americano. NUOVA-YORK 28 (B). La riserva d'oro del Tesoro dello Stato ammonta a 90.727,855 dollari.

La morte di un industriale. PRAGA 28 (B). Carlo Umrath, uno dei principali fabbricatori di macchine dell'Austria, è morto qui oggi in età di 49 anni. L'Umrath ha il merito di aver introdotto in Austria la costruzione di locomotive.

RECENTISSIME.

Un dono pratico al principe Bismarck. BERLINO 27. La colonia tedesca di Torino ha mandato a Bismarck un curioso dono: E' un barilotto, artisticamente scolpito, che contiene 60 litri di *vermouth* Carpano. Reca gli stemmi di Torino, d'Italia e di Germania.

Grazia e amnistia ai preti armeni. COSTANTINOPOLI 27. Il Sultano ha ordinato la grazia dei preti armeni che sono condannati e l'amnistia per i detenuti preventivamente per motivo politico.

Quelli fra loro che saranno condannati per delitto di diritto comune non godranno di quest'atto di clemenza imperiale.

L'arresto del ladro d'un quadro del Guercino. SINIGALLIA 27. In seguito alle indagini organizzate dall'autorità di publica sicurezza delle provincie di Pesaro ed Ancona, è stato qui arrestato il pregiudicato Gesualdo Breccia, autore del furto del quadro «Lo Sposalizio», del Guercino, trafugato nella chiesa di San Petriniano a Fano, e dopo qualche giorno ricuperato.

Ladri in casa della giustizia. BRESCIA 27. In qualità di alunno serviva da molto tempo al nostro Tribunale certo Perucchini Ercole, d'anni 26; e come portiere alla regia Procura il cinquantenne Alessandro Ghisi, già sagrista della cattedrale. Nell'archivio del Tribunale esistono vere cataste di carta, con tutti gli atti processuali di molti anni addietro. Ognuno comprenderà l'importanza di tutti quei documenti conservati con tanta gelosa cura.

Orbene il Ghisi ed il Perucchini, quando sapevano d'esser soli, svaligiavano l'archivio, nascondevano la carta in un ripostiglio, per venderla poi al momento opportuno.

Per varie volte la passarono liscia, ma poi la cosa giunse all'orecchio dell'autorità giudiziaria, che procedette sollecitamente. Perciò, dietro mandato di cattura, il Perucchini ed il Ghisi furono arrestati.

Per ora non si conosce la quantità degli atti processuali sottratti all'archivio: ritiensi però rilevantissima. In una perquisizione operata in casa del Perucchini, si trovarono molte carte d'ufficio; al Ghisi furono sequestrati sei pacchi e mazzo di candele steariche appartenenti, pare, al Tribunale. Agli arrestati si attribuiscono altri furterelli, avvenuti nello stesso Tribunale, a danno degli impiegati.

La vendetta di una tradita. MESSINA 27. Un sanguinoso drama si svolse nel ridente paesello di Santa Teresa di Riva. Certa Concetta Cannizzaro, bella giovanetta diciottenne, sedotta e poscia abbandonata dal fidanzato, giurò di vendicarsi. Armatasi d'un fucile, incontrato il seduttore, Giansetto Carmeio, lo freddò, indi tranquillamente si costituì ai carabinieri, consegnando l'arma ancora fumante.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero a favore della *Lega Nazionale*: Da una signora triestina per un posto in gondola offertole gentilmente, cor. 1.

Misure contumaciali. Giusta partecipazione ufficiale, i bastimenti postali provenienti da Costantinopoli, che non hanno a bordo passeggeri di terza classe, vengono dal 20 corr. riammessi nel porto di Küstendje.

Per il varo dell'«Habsburg». Per il varo del piroscafo *Habsburg*, che avverrà il 9 aprile alle 9 ant. nell'Arsenale lloydiano, verranno erette a destra e a sinistra del padiglione, destinato ai personaggi che prendono ufficialmente parte alla festività, delle tribune con posti per mille signore.

Il probabile numeroso concorso non permette di numerare i singoli posti. Le signore dovranno quindi, man mano che arrivano, occupare i posti disponibili. La diversità di colore dei biglietti d'invito e la loro segnatura colle lettere A, B, C, non hanno altro scopo che di facilitare l'accesso alle tribune per distribuire il publico adeguatamente nello spazio disponibile.

Un nuovo libro di Giuseppe Caprin. — «Alpi Giulie». E' già da qualche tempo che nei nostri circoli letterari ed artistici, nei crocchi delle persone intellettuali, nei convegni degli uomini politici, nei salotti delle signore eleganti, nel mondo, infine, delle persone colte, che seguono il movimento intellettivo che si svolge nella nostra città, è già da qualche tempo, diciamo, che si va parlando del prossimo libro di Giuseppe Caprin *Alpi Giulie* - una publicazione splendida, che completerà quella preziosa collana di studî, avvivati dal più puro soffio del patriotismo e dell'arte, che comprende: *Marine istriane*, *Lagune di Grado*, *Pianure istriane*. Ora, fra pochi giorni il volume vedrà luce. Se ne parlò l'altra sera nell'adunanza della Società Alpina delle Giulie, e quando l'egregio avv. Luzzatto propose che l'assemblea votasse un atto di riconoscenza al Caprin, scoppiò nella sala un'ovazione entusiastica, che diceva all'eletto nostro scrittore di cose patrie, quanto si apprezzasse, e con quanto amore e con quanto interesse vivo ed intenso si seguisse ovunque l'opera sua, frutto di lunghi studî, di indagini pazientissime. E i manifesti comparsi ieri sugli albi di publicità, annuncianti la prossima comparsa dell'atteso volume, attiravano l'attenzione dei passanti e già affluivano dai librai - cosa insolita invero - le domande e le prenotazioni per l'acquisto del nuovo volume.

Alpi Giulie costò all'autore circa un anno di fatiche; parte inchiodandolo a tavolino, parte sospingendolo alle ridenti gite alpine, in cerca di tradizioni, di leggende, di materiale atto a ricostruire la storia di quei paesi, attraverso le battaglie combattute in nome dell'antica latinità. Il libro, come esteriore, come nitidezza di tipi, come ricchezza e splendore di incisioni è una maraviglia, e formerà per ogni biblioteca privata uno smagliante ornamento. La casa libraria Schimpff ne ha già acquistato le tre prime edizioni.

Alla Minerva. Questa sera ha luogo l'annunciata conferenza dell'egregio collega signor Silvio Benco, sul tema: *L'esteticismo*, tema interessante che non mancherà di attirare un publico numerosissimo.

Decesso. Apprendiamo con vivo rammarico il decesso, avvenuto ieri ad Arco, del distinto giovane ing. Sturli. L'ing. Sturli, che aveva assolto brillantemente la scuola di Ponti e strade di Parigi ed aveva esordito ottimamente nella sua carriera lavorando con molto onore in grandi intraprese dell'estero, ora malato da due anni e al clima mite di Arco era andato a chiedere un po' di sollievo alle sue sofferenze. Alla famiglia le nostre sincere condoglianze.

Francesco Ondriczek. L'annunciato Concerto di questo celebre violinista avrà luogo al Politeama Rossetti, lunedì sera 1. aprile, alle 8.

Sequestri confermati. L'i. r. Tribunale provinciale in Trieste, quale giudizio di stampa, deliberando su analoga requisitoria dell'i. r. Procura di Stato, dichiarava costituire il tenore dell'articolo: «Francesco Giuseppe a Verona» inserito nel periodico *Can da la scala* dd. Verona 17 febraio, gli elementi del crimine di offesa alla Maestà sovrana prev. al § 63 C. p. - e il tenore dell'articolo «L'inaugurazione del monumento delle cinque giornate» inserito nel periodico *Corriere della sera* dd. Milano 19-20 marzo, gli elementi del crimine di perturbazione della publica tranquillità previsto al § 65 *a* Cp. Confermava perciò il praticato sequestro di detti stampati, vietava l'ulteriore diffusione degli stessi ed ordinava la distruzione degli esemplari appresi e da apprendersi.

Oggetti rinvenuti. Furono rinvenuti e depositati al nostro ufficio di Amministrazione, via Nuova N. 21, i seguenti oggetti:

Un fazzoletto di lana rinvenuto in via di Riborgo da un ragazzo. - Un pacchetto contenente un paio di calze ed un fazzoletto rinvenuto davanti al caffè degli Specchi dal sig. Ojus. Marzon.

Nascite e decessi. Nella settimana dai 17 ai 23 corr. nacquero nel Comune di Trieste 50 maschi e 47 femine, assieme 97; vi furono inoltre 5 espulsi morti, tutti maschi. Morirono 72 maschi e 75 femine, assieme 147. La mortalità annua, calcolata su quella della detta settimana, sarebbe di 47.58 per ogni 1000 abitanti; calcolata invece su quella della settimana corrispondente dell'anno scorso sarebbe di 32.58 per mille. Tra le cause dei decessi il bollettino nota 5 casi di difterite, 1 di tifo addominale, 23 di tisi polmonare, 36 di malattie infiammatorie degli organi respiratori, 5 di apoplessia, 1 morte accidentale e 1 suicidio.

Il ballo dei caffettieri. Ricordiamo che stasera alle 10, nella Sala Tersicore, ha luogo l'annunciata festa di ballo organizzata da un comitato di tavoleggianti. La sala sarà addobbata con gusto e vi sonerà una buona orchestra.

Il delitto di Zara. - La confessione dell'assassino. Ci telegrafa in data di ieri il nostro corrispondente di Zara:

La vedova Morovich continua a vivere; il suo stato, però, è sempre gravissimo. Le furono estratte 17 scheggie dalle gravi ferite alla testa. Oggi finalmente l'assassino, dopo un lungo interrogatorio fattogli dal giudice Paitoni, confessò cinicamente l'intero fatto con dettagli raccapriccianti.

Strascico delle Assise. - Scarcerazione. Maria Leban, già domestica del fu Francesco Widmer, che, ierlaltro, sebbene assolta dalla Corte d'assise, era stata trattenuta in arresto perchè reclamata dalla Polizia, fu iermattina alle 8 rimessa in libertà.

Elargizioni varie. Ci sono pervenuti a favore della Guardia medica: Raccolti in occasione dell'onomastico della padrona dell'osteria «Alla Stella polare» per un pezzo cantato da F. O. f. 2.85.

Il signor Sigismondo Schönberger, per onorare la memoria della compianta sua consorte signora Giulia, rimise, a mezzo del cav. Gustavo Liebman f. 25 al sig. Podestà per sussidi a poveri cattolici e f. 40 alla Comunità israelitica a scopi di beneficenza. Il Podestà rimise il suddetto importo alla Direzione generale di publica Beneficenza.

Il signor Alfredo Cesare, per onorare la memoria della defunta signora Flora Rosso, rimise al pio fondo di marina f. 10.

Il signor Lazzaro Cetkovich, in occasione delle esequie celebratesi in suffragio del tenente mercantile Calisto Ugo Cosulich, perito miseramente col bark aust. *Milizza*, rimise al Pio fondo di marina f. 25.

Dalla spettabile Associazione delle signore evangeliche pervenne in dono all'Ospedale infantile una grande copia di biancheria.

Società di Pesca. Il VII Congresso generale della Società austriaca di pesca e piscicultura marina avrà luogo posdomani, domenica, a mezzodì, nell'edificio del Governo marittimo, col seguente ordine del giorno: 1. Lettura del protocollo del Congresso precedente — 2. Lettura del rapporto annuale — 3. Discussione ed approvazione del resoconto annuale — 4. Presentazione del preventivo per l'anno 1895 — 5. Comunicazioni — 6. Eventuali proposte dei soci.

Per le piazze e per le vie. Le guardie municipali, col loro sotto capo Pitacco, eseguirono ieri notte una perlustrazione per le piazze e per vie della città, e sequestrarono parecchi carretti, scanni, panchi, tende ecc., lasciati per trascuranza ai loro posti, dai rispettivi rivenduglioli. Tutto ciò venne caricato su d'un carro e trasportato al civico lavatoio, ove ognuno potrà prelevare il proprio, previa autorizzazione del Magistrato civico.

Posto in concorso. Si è reso vacante nel Litorale un posto di commissario superiore della guardia di finanza nella IX classe di rango, eventualmente un posto di commissario della guardia di finanza nella X classe di rango, con gli emolumenti sistemizzati. Le istanze sono da presentarsi, entro quattro settimane, alla presidenza dell'i. r. Direzione di finanza in Trieste.

Piroscafo avareato. Togliamo dalla *Bilancia* di Fiume giuntaci ieri: Il piroscafo *Zvonimir* dell'Ungaro-croata urtava ieri a Cirquenizze, contro il molo d'approdo, riportava danni all'elice e così trovavasi nell'impossibilità di recarsi a Novi. Il capitano Akacich, comandante di quel piroscafo, annunciò telegraficamente l'occorso alla direzione dell'Ungaro-croata e questa mandò sul luogo il piroscafo *Hrvat*, che stamane rimorchiò lo *Zvonimir* a Fiume.

Il piroscafo avareato entrò tosto nel «dock» per le debite riparazioni e domani potrà riprendere le sue corse giornaliere per Cirquenizze e Novi.

Bark naufragato. Un telegramma da Montevideo annuncia il naufragio del bark a.-u. *Pelesak*.

Vecchio materiale all'asta. Il Governo marittimo fissa una seconda asta publica - non essendo stata approvata quella tenutasi ai 14 corrente - da tenersi il giorno 2 del p. v. aprile a mezzodì, per la vendita in vari lotti di vecchio materiale, cioè ferro battuto, metalli, boe vecchie, stracci, cavolame od altro. Le offerte vanno presentate non più tardi del 1. aprile a mezzodì.

Tentato suicidio. Completiamo la notizia data ieri nel *Piccolo della sera*.

Iermattina verso le sette, un giovane, dall'aspetto sconvolto si dirigeva verso il tratto di terreno dietro la Pescheria, di recente imbonimento e proseguendo di là, giungeva presso alla riva. Ivi sostò per breve tempo, guardando il mare, poi si levò il pastrano e si gettò a capofitto in acqua. Accorsero alcuni marinai del trabaccolo italiano *Bella Sicilia* ormeggiato in quei pressi e il pescatore Antonio Nemitz, che trovavasi a poca distanza con la sua barchetta. Il pericolante fu estratto dall'acqua e portato alla riva, ove gli furono prestati i primi soccorsi. Qualcuno si recò frattanto a telefonare alla Guardia medica, da dove accorse il dott. Fonda, il quale prodigò al sofferente le ulteriori cure. Richiesto sull'esser suo, il disgraziato rispose alquanto concitatamente chiamarsi Ruggero Morel, di 30 anni, ex-oste, abitante in via del Coroneo N. 5. Il dott. Fonda all'udirne il nome si ricordò che poco più di un anno fa egli era stato chiamato proprio in quello stesso punto per prestare i necessari soccorsi al Morel, il quale si era gettato in mare. Anche allora, come attualmente, il poveretto agiva sotto l'impulso di un'esaltazione mentale. Perdurando la sua eccitazione, il dotto medico ordinò che il Morel venisse trasportato alle sale d'osservazione dell'ospedale.

Teatro Comunale. *Nozze istriane* di Antonio Smareglia.

Per un compositore, per quanto capace e valoroso, il cimentarsi nel campo del teatro coi gusti e le tendenze attuali, così disparati, è un'impresa ben ardua.

Da una parte abbiamo la scuola italiana, i cui fautori predicando che quella soltanto è musica, pretendono che mentre tutto cammina, la sola musica teatrale debba immobilizzarsi, in uno stampo convenzionale. Dall'altra abbiamo i cosidetti avveniristi ad oltranza - non scriviamo wagneriani perchè per alcuni Wagner stesso incomincia, in molte delle sue parti, a puzzar maledettamente di vecchiume - per i quali il passato è meno che niente, il presente è roba da chiodi e l'avvenire è nelle mani di Dio, che ne ha fatto loro speciale delegazione. Per fortuna è aperta una via di mezzo tra i due estremi, che è costituita dalla maggioranza del publico, il quale, se pure commise verso delle opere d'arte delle gravi ingiustizie è, in fine dei conti, nei suoi giudizi, molto più equo, più giusto e più spassionato di tanti aristarchi che vanno per la maggiore.

Antonio Smareglia, musicista fortissimo, tempra di artista eletto, ha avuto finora la virtù di conoscere sè stesso; e il suo buon senso ed il suo gusto aristocratico lo trattennero in tutti i suoi lavori, dei quali la *Bianca di Cervia*, e la *Preziosa* spartiti suoi giovanili, erano già noti al publico nostro, dal cercare la fama e gli applausi nelle stravaganze, che molti scambiano oggidì per nuovi orizzonti.

Anche in questo *Nozze istriane*, lavoro di polso e meditato, la fluidità melodica è accresciuta dalle ricchezze dello strumentale moderno; non vi sono le spezzature minute, continue, le modulazioni asmatiche, onde certi giovani maestri hanno cercato ritrarre degli effetti, mostrando la loro corta ispirazione, recando scompiglio nei canoni dell'arte. Le *Nozze istriane* come composizione musicale, sono ammirevoli per la

L'UOMO DELLA NOTTE *)

Romanzo di **Giulio de Castyne**. 40

Quella grotta doveva essere sotto il livello del mare ed in conseguenza non poteva servire da nascondiglio.

Continuavano a camminare e la luce sempre più viva permetteva ora di distinguere gli oggetti all'ingiro.

Le roccie erano verdastre e viscide, con ciuffi d'erbe marine cresenti in qua e in là. La sabbia sotto i loro piedi era gialla e sparsa di conchiglie multicolori... negli angoli qualche cosa si moveva con rapidi zigzag. Erano granchi... il mare arrivava fino lì.

Stavano per comunicarsi le loro impressioni, quando Giuda impose a mezza voce:

— Silenzio e attenti! Ho udito una voce umana...

Tutti e tre si fermarono prestando orecchio.

— Perdio! — fece Rigobert — sono loro!

Si udivano difatti parecchie voci e si percepiva anche qualche parola dei loro discorsi.

Erano i marinai ed i soldati, lanciati sulle peste dei fuggitivi... Sapevano che erano nell'isola e li cercavano... avevano veduto la barca e trovato il cadavere di Poirier.

Una loro frase fece fremere i nostri tre uomini, che si erano celati in un angolo.

— Se non sono morti — disse uno degli inseguitori — fa lo stesso, perchè distruggeremo la loro barca e periranno di fame, impossibilitati ad allontanarsi da qui.

Rigobert all'udire quelle parole, volle lanciarsi fuori del nascondiglio.

— Che cosa vuoi fare? — chiese Giuda ritenendolo bruscamente.

— Gridare che siamo qui! Credete sia una bella prospettiva il crepare di fame qui! Non ci sono mica delle bistecche attaccate alla roccia.

— Silenzio! — fece Giuda, in tono che non ammetteva replica.

— Non intendete consegnarvi?

— Giammai!

— Giammai! — ripetè Anselmo lugubremente.

— Ebbene, lasciate ch'io mi renda, dirò che siete periti.

— Se aggiungi una sola parola, se fai un passo in là, ti strangolo come è vero Dio! — sentenziò Giuda.

E le sue dita lunghe e stecchite strinsero il collo di Rigobert.

Questi gettò un grido e fece un gesto per svincolarsi.

— Taci allora! — disse l'altro lasciandolo.

— Dopo tutto una morte val l'altra! — osservò Rigobert filosoficamente. — Quando questi Ostrogoti si saranno allontanati, verremo fuori alla nostra volta ed andremo pacificamente alla caccia. Non abbiamo fucili, ma ci ingegneremo, cacceremo colle mani.

Gli inseguitori si allontanavano, borbottando:

— Saranno tutti morti.

Poco dopo si udirono dei colpi sordi, come se qualcheduno spaccasse delle legna. Era la barca che mandavano in minuzzoli.

Ormai, ogni speranza di salvezza era scomparsa.

Si udì il rumore di remi che battevano l'onde, poi più nulla.

Un silenzio di morte regnò nell'isola. Tutto era finito, erano soli!

Un'ultima idea di rivolta scosse Rigobert, che volle slanciarsi e chiamare, ma Giuda ed Anselmo non glielo permisero ed egli si rassegnò.

Del resto sarebbe già stato troppo tardi, perchè l'imbarcazione degli inseguitori aveva raggiunto il vascello, che riprendeva la via dell'isola Reale, abbandonando i tre forzati al loro destino.

Rimontati sulle roccie, essi seguivano collo sguardo il pennacchio di fumo, e quello scomparso, si guardarono mutamente in volto, quasi ad interrogarsi a vicenda.

Erano soli, isolati dal resto del mondo!

VI

Dopo la scena che i lettori conoscono Clara Monnier era fuggita da Chartres, pensando che tutta la città avrebbe conosciuta la sua storia, saprebbe che era incinta, che era figlia d'un forzato e l'avrebbero segnata a dito.

Si sentiva abbandonata, avvilita; il solo essere che le aveva testimoniato dell'affetto, ne aveva poi abusato per sedurla e perderla.

Quell'uomo non voleva rivederlo mai più!

L'aveva abbandonata, l'aveva rinnegata.. Egli era ammogliato, era padre! Che cosa era stata per lui? Null'altro che un passatempo... forse non si ricordava più che esistesse...

Oh! Com'era sola, povera, perduta.. tutti le lancierebbero la pietra... Bisognava partire, partire subito e andare lontano, a Parigi!

La poverina non conosceva che Parigi e Chartres, e le pareva che Parigi fosse in capo al mondo.

Si nasconderebbe a Parigi, fra il formicaio umano che aveva veduto brulicare per le strade passando e vivrebbe lì, ignorata, sola, celando a tutti il suo nome, il suo stato. Ma come vivrebbe? Con che cosa nutrire il suo bambino? Lavorare, lavorare bisognava, con coraggio, con accanimento. E se non si volesse darle lavoro, senza sapere chi era, da dove veniva? Se vedendola incinta, venisse cacciata da tutti?

A quel pensiero un fremito scoteva l'infelice e dagli occhi piovevano le lagrime.

Ancora mai non era stata così triste. Mai non si era sentita tanto sventurata. Avrebbe voluto morire. Sì, la morte sarebbe stata una liberazione, una fine desiderata. Ma non aveva il diritto di ammazzarsi, perchè non era più sola.

Attraversava la derelitta le vie di Chartres con passo barcollante, in preda a tali idee, soffocando i singhiozzi che le facevano nodo in gola.

Aveva messo in premura, in un pacchetto che portava sotto il braccio, tutto quello che possedeva: qualche po' di biancheria ed un vestito per cambiarsi. La sua fortuna consisteva in qualche napoleone economizzato a grande stento, perchè non aveva mai accettato un soldo da Massimiliano. Egli le pagava l'affitto, la pensione, ma di altro non aveva voluto saperne e un giorno, che le aveva portato in dono un gioiello, Clara lo aveva rifiutato.

Non aveva niente dunque, o quasi niente, ma era sovranamente bella, malgrado la pallidezza del suo volto; i suoi grandi occhi avevano uno sguardo al toccante, che commoveva ed i neri capelli mettevano un riflesso d'ombra sulla carnagione lattea, facendola viemmaggiormente spiccare.

Alla stazione avvicinò timidamente un impiegato per chiedergli a che ora partiva un treno per Parigi.

L'uomo le rispose senza distogliere gli occhi dal suo lavoro.

— Ci vuole mezz'ora.

(Continua)

*) Proibita la riproduzione — Riservati tutti diritti.

semplicità, la chiarezza e la quadratura dei ritmi. La melodia dello Smareglia, se non sempre fluida ed abbondante, è sempre nobile ed elevata; la descrizione musicale delle varie scene del suo spartito vi è raggiunta con mezzi nobilissimi, e che non vanno mai scompagnati dall'idea musicale. Come strumentatore, fra gli attuali giovani operisti italiani, lo Smareglia occupa un posto eminente, è si noti che lo strumentale non è scienza soltanto, come volgarmente si crede, ma è anche arte: si nasce strumentatori e non c'è nessuna barba di insegnante capace d'infondere il senso dello strumentale in chi non lo possiede.

Nozze istriane, anche come lavoro teatrale, è uno spartito pregevolissimo. Lo Smareglia intuisce come pochi il drama musicale, di cui egli sa ritrarre specialmente la parte lirica con accenti squisiti nell'espressione del dolore, più forse che nello schianto violento delle passioni, rendendo tutta quella parte del lavoro con fine delicatezza di sfumature.

Al maestro sono molto famigliari le discipline severe del contrappunto e il modo col quale vanno trattate le voci; e non è poco pregio codesto, se si pensa che oggidì non sempre si sa farne buon uso. Nelle tessiture delle parti per gli esecutori non vi sono eccedenze; nei pezzi d'assieme e nei cori la disposizione delle parti è ben fatta; gli effetti sono sempre di una giusta e ben misurata sonorità. Le famiglie dei vari istrumenti vivono in buoni rapporti fra di loro, senza che le une tendano a soverchiare le altre, e senza mai allearsi, caso tanto raro oggigiorno, a danno della parte vocale, sorreggendola anzi e portandole sempre il concorso efficace dei suoi svariati coloriti. Lo spartito stesso, che nel finale secondo ed in tutto l'atto terzo è dramatico, come abbiamo detto, abbonda di episodi lirici del genere, ed è questa tendenza del suo temperamento di artista, che deve avere sedotto lo Smareglia a musicare il soggetto da lui prescelto.

Nozze istriane conferma la bellissima fama che il simpatico maestro comprovinciale aveva saputo conquistarsi di musicista elettissimo, di operista di grande valore.

* * *

Questi apprezzamenti generali, che abbiamo voluto far precedere alla cronaca della serata, ci dispensano dall'entrare in un'analisi tecnica minuziosa dello spartito. Accenneremo quindi ai pregi salienti del medesimo, riferendo le impressioni riportate dal publico.

L'opera incomincia con un *preludio*, elaborato con grazia e finezza; il motivo di *Lorenzo* si svolge nella prima parte. Il temporale, col quale si apre la prima scena, è una pagina di musica efficacissima. Dall'elaborato lavorio orchestrale salgono ispirate le voci del coro; il pezzo è perfettamente riescito, l'effetto dramatico completamente raggiunto.

Le strofe di *Nicola* contengono simpatiche frasi melodiche. Nel susseguente duetto fra *Biagio* e *Menico* non isfugge la sobrietà e la bellezza dello strumentale. Questo duetto, causa le lungaggini del libretto che si perde in disquisizioni poco interessanti, riesce un po' prolisso. Il susseguente duetto fra *Biagio* e *Nicola* è rapido e dramatico. Le strofe di *Luze*, che seguono questo duetto, sono dolci ed appassionate; sono però rese con poco calore dalla sig.a Marcomini. Bellissimo lo *stornello* di *Lorenzo* che segue la scena tra *Luze* e *Marussa*. Segue questo *stornello* un duetto d'amore che ha frasi dolci e di passione, e nel quale il carattere melodico dello spartito è sempre mantenuto. Il duetto è interrotto da una *villotta* che il coro canta facendo corteo a due sposi. Lo Smareglia, come in casi analoghi hanno fatto altri maestri, come ha fatto il Bizet che ha tolto l'*Avanera* della *Carmen* da una canzone spagnuola del m.o Tradier, come hanno fatto il Flotow nella *Marta* colla bellissima romanza della rosa, ed il Mascagni col caratteristico *stornello* di *Lola* nella *Cavalleria*, tolto da un canto siciliano, si è valso anch'egli di un motivo popolare del paese per dare all'ambiente una tinta locale ed ha innestato nel suo spartito questa *villotta*, con la quale si chiude l'atto. Gli applausi scoppiano in chiusa calorosissimi. Il maestro Smareglia è chiamato quattro volte al proscenio con gli artisti e due solo.

Tutto l'atto secondo è bellissimo da cima a fondo, con dettagli squisiti che il publico apprezzò molto alla prima audizione ed apprezzerà ancora maggiormente nelle successive.

Nel duetto fra *Biagio* e *Menico*, subito al principio dell'atto, il compositore ha saputo elevarsi musicalmente molto al disopra della situazione creata dal libretto. Nell'*a due* specialmente si svolge una frase bella ed ispirata. Il duetto tra *Biagio* e *Marussa* acquista, segnatamente nella seconda parte, calore ed intensità dramatica, mentre il ricordo dello *stornello* di *Lorenzo* ed il mesto accenno al duetto d'amore che passa nel cuore angosciato di *Marussa* si svolgono con effetto sicuro in orchestra. Tutta questa parte, così dal lato musicale come dal dramatico, è completamente riescita.

La rapida scena degli sponsali e del banchetto, conserva nella musica lo stile ed il carattere elegantissimo al quale tutto lo spartito s'informa. Dramaticissimo il *finale*, di questo atto, per il vivo contrasto delle varie passioni. Le strofe di scherno e di rabbia di *Lorenzo*, che interrompono l'allegria del convito, si sposano con rara efficacia all'effetto dramatico di questa pagina musicale, una delle più belle e potenti dello spartito. In chiusa di questo atto, il successo è completo, unanime, calorosissimo. Compare al proscenio, chiamato fra grandi applausi, lo Smareglia in unione agli artisti, tre volte e tre altre solo.

L'atto terzo è preceduto da un intermezzo calorosamente applaudito, la cui bella frase si riproduce in seguito durante l'atto stesso. Nella prima scena evvi il duetto fra *Luze* e *Marussa*, che è dolce ed insinuante nella frase *La mia sorte alla tua si rassomiglia*, come in tutto l'*a due*. - La signora Bellincioni dopo la sua frase ha un applauso speciale.

Bellissimo il duetto fra *Marussa* e *Lorenzo*, nel quale, con bell'effetto, si svolge in orchestra la frase del duetto d'amore. Questo duetto viene applaudito con grande calore, ed è eseguito benissimo dallo Stagno e dalla Bellincioni.

Il resto dell'atto è rapido e conciso. Le varie passioni che animano i tre personaggi principali sono descritte con poche e sicure pennellate, mentre il ritmo della *villotta*, cantata internamente dal coro, lumeggia il drama che si svolge sulla scena.

In chiusa dell'atto applausi calorossimi. Il maestro comparisce solo e con gli artisti cinque volte al proscenio.

In complesso, dunque, un successo serio, lontano da quelle esagerazioni ed amplificazioni, oggi tanto in uso, che presto sbolliscono procurando agli autori amarezze e disillusioni.

* * *

L'esecuzione è stata squisita da parte della signora Bellincioni, la quale nel personaggio di *Marussa* ha trasfuso la sua eletta anima di artista. Appena discreta la sig.a Marcomini. Eccellenti sotto ogni rapporto nelle loro singole parti il Terzi, l'Angelini-Fornari ed il Galli. Al tenore signor Stagno, a dire il vero, la parte di *Lorenzo* non si adatta troppo. Diligente l'orchestra sotto la direzione del maestro sig. Giuseppe Pomè. Teatro magnifico; affollate singolarmente le gallerie e la platea.

Di queste *Nozze istriane* non si daranno ancora che due rappresentazioni; essendochè la stagione termina con la rappresentazione di domenica.

Teatro Filodramatico. Si susseguono con lieto successo le repliche del *Paradiso perduto* di Lodovico Fulda.

Questa sera, perdurando l'indisposizione dell'ottimo Beltramo, in luogo dell'annunciata serata d'onore della signorina Vitaliani con *Fernanda*, si dà la beneficiata della brava, vezzosa e intelligente prima attrice giovane signora Elvira Zoppetti-Barsi, attrice che si è conquistata fino dalla prima sera la simpatia del nostro publico. Il programma è questo: *Il Cantico dei cantici*, il monologo di A. Testoni: *In barba all'autore* e la famosa *Santarellina*, ch'è una delle migliori esecuzioni di questa compagnia. Riteniamo che un publico numeroso accorrerà a festeggiare la giovane e simpatica attrice.

Malo improviso. La signora Giuseppina V., ieri verso un'ora pom., fu colta da repentino malore in via Sant'Antonio. Il signor Treves, che di là passava, le prestò le cure necessarie, e la signora potè continuare la sua via per recarsi a casa propria.

Alcoolismo. Ieri alle $12^3/_4$ l'infermeria Treves veniva avvisata che un tale Pasquale Battigelli, di 24 anni, abitante in via del Crocefisso, dava in escandescenze, dominato da un accesso di alcoolismo. I Treves si recarono al luogo indicato, con infermieri e dovettero applicare al Battigelli il corpetto di protezione, essendo egli furioso; poi, sopraggiunto anche il dottore d'ispezione della Guardia medica, l'infelice fu trasportato all'ospedale.

Atterrata da una vettura. Ieri, verso le 5 pom., nei pressi dell'Officina del gas, una donna sulla quarantina, a nome Maria Rebez, stava parlando con una sua amica, dalla quale prendeva congedo e non si accorse di una carrettella che le moveva incontro. Ella ne fu atterrata e riportò una contusione alla spalla sinistra. Sollevata da alcuni passanti, fu accompagnata all'Officina, ove ottenne qualche soccorso; poi, riavutasi alquanto, se ne andò per i fatti suoi.

Durante il lavoro. Bove Demuti, di anni 23, marinaio sul piroscafo del Lloyd *Elios*, ieri verso l'una pom., lavorando a bordo, riportò una ferita alla mano sinistra con esportazione dell'unghia del dito pollice.

Eugenio Stancich, d'anni 33, abitante in via del Bosco N. 13, facchino, ieri nel pomeriggio, lavorando, riportò alcune contusioni ed abrasioni al gomito sinistro.

Ricorsero alla Guardia medica ove ottennero le debite cure.

Sartina ferita. Chi fu mai quel vandalo che gettò un sasso ieri contro una sartina quattordicenne, in modo da cagionarle escoriazioni e contusioni sotto l'occhio destro? Ci può essere mai essere un uomo così barbaro e selvaggio da pigliarsela con una sartina, una delle più graziose e caratteristiche manifestazioni triestine? Eppure il selvaggio ci fu, e la sartina Anna Kinst, abitante in via San Zenone N. 2, dovette ricorrere alla Guardia medica per le cure opportune.

Fra ragazzi. Giovanni Bisiack, d'anni 11, abitante a Servola N. 321, ieri nel pomeriggio fu accompagnato dalla propria madre alla Stazione centrale di soccorso, avendo riportato una ferita lacero-contusa alla bocca, contusioni al mento, nonchè frattura di un dente. La donna raccontò che era stato un altro ragazzo a percuoterlo e gettarlo a terra per futile motivo. Dopo che il ragazzo ebbe ottenute le debite cure, ella si fece rilasciare un certificato di lesione corporale.

I giuochi dei bimbi. Il bambino di 2 anni, Carlo Luttmann, abitante in via della Scorzeria N. 2, iermattina, giocando, riportò una ferita di taglio alla mano destra.

La decenne Anna Vivante, abitante in via degli Artisti N. 2, ieri mattina, riportò accidentalmente una distorsione alla gamba destra.

Ambidue ottennero le necessarie cure alla Guardia medica.

Lesioni accidentali. Il cocchiere Valentino Plasnich, d'anni 29, addetto al servizio dell'Hôtel Europa, ieri, nel pomeriggio, riportò accidentalmente una ferita alla mano destra.

Carolina Mordo, d'anni 14, abitante in via Giulia N. 23, ieri mattina, accidentalmente, riportò una ferita di punta alla mano sinistra.

Ottennero entrambi le debite cure alla Guardia medica.

Guglielmo Fano, d'anni 11, abitante in via dell'Olmo, ieri sera, riportò accidentalmente una lacerazione al piede sinistro. Ricorse alla Guardia medica.

L'amico dei fanciulli. Ierlaltro, Maria Tocce, abitante in androna di Romagna N. 1, mandò il proprio figlio Norberto, d'anni 6, nel negozio di commestibili di Giuseppe Umeck, in via della Caserma N. 16, per fare degli acquisti. Giunto in quei pressi, all'improviso un grosso cane pagliaro si avventò contro il fanciullo, mordendolo alla guancia destra. Intervenne una guardia di p. s. la quale accompagnò a casa il povero Norberto, piangente.

Un pugno. Giuseppina Penne, d'anni 23, abitante in androna della Fornace N. 4, ieri mattina presentavasi alla Guardia medica con un'abrasione sotto l'occhio destro, riportata secondo ella narrò, in seguito ad un pugno assestatole in rissa. Ottenute le debite cure, se ne andò per i fatti suoi.

Gli incerti delle cuoche. L'altra sera, Agnese Königmann, cuoca, di 70 anni, al servizio d'una famiglia abitante in Corso N. 2, cucinando delle *granzievole* riportò alcune scottature di primo e di secondo grado al braccio destro. Sulle prime ella non vi abbadò, tanto più che alcune donne le dissero, sapientemente: «Cossa la bazila andar del dottor, per sta roba; no xe gnente; doman la starà ben.» Ma invece il braccio le si gonfiò e la cuoca, non potendo resistere dai dolori, si recò alla Guardia medica, ove ottenne le debite cure.

Debito insoluto. Riferibilmente alla notizia publicata ieri sotto questo titolo, il pittore signor M. ci prega di render noto ch'egli non si era assentato dall'albergo *Daniel* coll'intenzione di lasciar insoluto il suo debito verso l'albergatore - che anzi si proponeva di pagare, come aveva pagati i conti precedenti - ma per procurare la vendita di qualche suo lavoro.

Il portamonete di una portinaia. Margherita Pellis, portinaia della casa N. 1 in via della Crocera, ieri mattina verso le 9 e mezzo dirigevasi verso casa, dopo aver fatto i soliti acquisti, quando percorrendo la via S. Giovanni, incontrò un giovanotto, il quale, passandole vicino, le diede uno spintone e facendo mostra di chinarsi a terra, si appoggiò colla mano sinistra ai vestiti della donna. Ella non vi abbadò subito, ma fatti pochi passi, mise la mano in tasca e si accorse che le mancava il portamonete contenente l'importo di fiorini 3 e 80 soldi.

Rifece lesta un tratto di via ed incontrata la guardia di p. s. Deannut, gli raccontò il fatto e gli diede i connotati del ladro. Infatti poco dopo la guardia arrestò il presunto autore del furto nella persona del venditore girovago di limoni ed aranci, Giuseppe di Giuseppe Bencich, d'anni 19, da Trieste.

Condotto alla Direzione di Polizia, il Bencich venne assunto ad esame. Addosso per altro non gli venne trovato nè il portamonete nè l'importo. Egli negò recisamente di essere l'autore del furto. Ma posto a confronto colla Pellis, ella riconobbe in lui quel tizio che le aveva dato lo spintone. Il Bencich fu condotto agli arresti di via Tigor.

Ladri pieni di fuoco. Ieri, alle tre del pomeriggio, al Punto franco, vennero arrestati Giuseppe I., da Zara ed Emilio G., da Tolmino, entrambi d'anni 16, senza occupazione, perchè trovati in possesso di parecchie scatole di fiammiferi derivanti da furto.

Furto di vestiti. Cuoca arrestata. Un cappotto da uomo del valore di 7 fiorini, un mantello da signora del valore di 30 fiorini, tre gonnelle da f. 20, una mantellina da f. 9, un vestito da donna del valore di 10 fiorini. Totale danno di f. 76. Tutta questa roba venne rubata giorni sono da un armadio aperto posto in una stanza aperta, nell'abitazione della signora Maria Lacniker in via dei Forni N. 6 e del furto venne mossa denuncia alla Direzione di Polizia. Iermattina, infatti, l'ufficiale di Polizia Titz, dopo accurate indagini, riuscì a scoprire ed arrestare, coll'assistenza degli agenti Köhler e Pirz, il ladro o meglio la ladra, nella persona della cuoca Maria del fu Andrea Simoncich, d'anni 45, da Sromle nel distretto di Rann, abitante in via del Lazzaretto vecchio N. 5.

Perquisita, fu trovata in possesso di tre salviette e di 7 grembiali marcati S. B. ritenuti di furtiva provenienza.

«Caro signor Fontana...» Ieri mattina veniva arrestato dall'ispettore degli agenti di p. s. Petronio, nei pressi del Caffè Tomaso il pregiudicato Giuseppe Castellani, del fu Daniele, di sopranome *Fontana*, d'anni 50, ex-marittimo e facchino disoccupato, da Pesaro, perché inveiva con pericolose minacce contro il perito pesatore sig. R. Condotto alla Direzione di Polizia, venne assunto ad esame e passato poscia agli arresti.

E' da notarsi che il Castellani è individuo pericoloso, che scontò diverse condanne negli ergastoli di Capodistria e Gradisca e nelle carceri de' Gesuiti, per vari reati, l'ultima della quale poco tempo fa, di tre mesi per minacce od offese alle guardie.

Ubriaco eccedente. Ieri, verso le 4 pom., in via S. Nicolò, il facchino Giuseppe C., d'anni 50, da Trieste, ubriaco, commetteva eccessi. Le guardie lo condussero in arresto.

Bollettino meteorologico. Ieri: Temperatura ore 7 ant. 10.6 ore 2 pom. 15.0, C° — Altezza barometrica ore 7 ant. 751.2— — Oggi: Alta marea 10.42 ant. 10.13 pom. Bassa marea 4.36 ant., 4.30 pom.

Ogni giorno una. *La sposa* (al suo fidanzato che viene per la prima volta in casa sua). - Il papà verrà subito, egli farà la sua conoscenza con molto piacere.

La piccola sorellina. - Sicuro. Egli ha già detto ieri: sono assai curioso di vedere quel pezzo d'asino che vuole sposarti.

TEATRI.

TEATRO COMUNALE. Riposo.
TEATRO FILODRAMATICO (Ore 8) Compagnia dramatica Beltramo-Vitaliani-Lombardi. „Il cantico dei cantici" in un atto, „In barba all'autore" monologo, „Santarellina" in 3 atti. - Serata d'onore della signora Elvira Zoppetti-Barsi.

Borse e Mercati.

Chiuse estere e Borsa serale di Trieste del 28. Marzo. - La Borsa di Berlino chiude debole: - Credit 251.60, Mobili 219.25, Rend. Italiana 88.30. (La chiusa precedente segnava: 252.70, 219.10, 89.—, —.—) La Borsa di Milano segna in chiusa: Cambio 105.20, Rendita 93.25, Meridionali 664.—, Mediterranee 498.—. (La chiusa precedente notava: 104.97, 93.42, 665.—, 499.—). Parigi: Apertura dell'Italiana 88.60, poi sino 88.— e —.— Chiusa ufficiale segna: Francese 102.75, Italiana 88.55, Spagnuolo 76.09, Banche ottomane 729.06, Lotti Turchi —.—. (La Chiusa precedente notava: 102.82, 88.90, $77^{5}/_{16}$, 732.50, 143.60).

Qui notasi: Metalliche 101.30 a 101.60, Azioni Credit 409.— a 410.—, Rendita Italiana per fine mese da 87.65 a 88.— detta pronta tagli piccoli 87.75 a 88.25, Napoleoni 9.68— a 9.70—, Londra 122.35 a 122.65, Francia 48.35 a 48.50, Italia 46.— a 46.20, Germania 59.75 a 59.95.

Listino. Napoleoni 9.68— a 9.69—, Zecchini 5.72 a 5.74, Lire sterline 12.19 a 12.22, Londra 122.40 a 122.65, Francia 48.35 a 48.50 Italia 46.05 a 46.25 Banconote italiane 46.10 a 46.25, Banconote germaniche 59.80 a 59.95, Rendita austriaca in carta 101.30 a 101.50, Rendita austr. in argento —.— a —.—, Rendita austriaca in oro —.— a —.—, Rendita ungherese in oro 4% 124.— a 124.25, Rendita austriaca in Corone 101.10 a 101.30 Rendita ungherese in Corone 99.10 a 99.35, Credit 410.50 a 411.50, Italiana 87.90 a 88.20, Lotti turchi 77.25 a 77.75. Serbi 43.25 a 43.75, Serbi nuovi 5.60 a 6.20, Croce Rossa italiana 13.25 a 13.75.

PARIGI 28. (Diretto-Urgente) Chiusa: Rendita francese 3% 102.75, Rendita italiana 5% 88.55, Rendita spagnuola esterna 76.09, baisse Azioni Banca Ottomana 729.06.

PARIGI 28. Chiusa. Ferrate austriache 932.50, Lombarde 257.50, Rendita turca nuova 26.77, Cambio Londra 252.60, Egiziane 528.75, Rend. austr. in oro 104.10, Rendita ungh. in oro 4% 102.87, Länderbank 626.75, Lotti turchi 143.—, Banca di Parigi 753.75, Azioni Meridionali italiane 632.50. sost.a.

LONDRA 28 (Cambi Chiusa) Consolidati $104^{11}/_{16}$ Lombardi $10^{1}/_{4}$, Argento $29^{1}/_{8}$ Rend. spagnuola $75^{1}/_{8}$, Rendita italiana $87^{5}/_{8}$, Rendita austr. in oro —.—, Cambio di Vienna 12.43, Sconto di piazza $1^{1}/_{2}$, Pagam. della Banca —. fiacca

FRANCOFORTE 28 (Borsa della sera) Azioni del Credit austr. 336.67, Ferrate dello Stato 374.37, Lombarde $94^{5}/_{8}$, Rendita austr. in oro —.—, Rendita ungh. in cor. —.— debole.

Caffè. HAVRE 28. Chiusa: Santos good average per marzo per 50 chilogr. a fr. 94.25, per luglio a fr. 95.25.

AMBURGO 28. Chiusa: Santos good av. p. Marzo —.—, per Maggio 77.75, per Sett. 77.25. calmo

AMBURGO 28. Rio ordinario loco 69-75, reale loco 77-80, buono loco 82-85.

NUOVA-YORK 28. Apertura: Rio per consegne future, sostenuto, invariato.

Cotoni. LIVERPOOL 28. — Mercato invar. Tenders in Dochets —, Vendite 10000, compresi affari consegna, Importazione 13483. Merce americana a consegna da qualunque porto L.M.C. Marzo $3^{15}/_{64}$, Marzo-Aprile $3^{15}/_{64}$ Aprile-Maggio $3^{15}/_{64}$, Maggio-Giugno $3^{16}/_{64}$, Giugno-Luglio $3^{18}/_{64}$ Luglio-Agosto $3^{19}/_{64}$, Agosto-Settembre $3^{20}/_{64}$, Settembre-Ottobre $3^{22}/_{64}$, Ottobre-Nov. $3^{23}/_{64}$, Nov.-Dec. $3^{24}/_{64}$, Dec.-Genn. $3^{25}/_{64}$.

Farina. PARIGI 28. Dodici Marche. Mese corrente 42.—, per Aprile 42.40 fiacca, p. Maggio-Giugno 43.—, 4 mesi da Maggio 43.40, Variabile

Olio. NAPOLI 28. Gallipoli contanti 76.83, per Marzo. 77.17, per consegne future 76.09. Gioia contanti 74.23, per Marzo 74.61, per consegne future 73.65.

PARIGI 28. Ravizzone. Mese corrente 55.75, per aprile 56.—, fiacco, quattro mesi da maggio 48.75, quattro ultimi mesi 47.—.

Petrolio. BREMA 28. Loco 6.70, sost.o.
ANVERSA 28. Loco 17.12, fermo.

Spirito. PARIGI 28. Mese corrente 30.—, per Aprile 30.50 fiacco, quattro mesi da maggio 31.50, quattro ultimi mesi 32.—.
BERLINO 28. Loco 33.80, per Maggio 38.90, per Settem. 40.10.

Zucchero. PARIGI 28. Greggio da 88° disp. 26.25/26.50 calmo, Bianco p. mese corr. 27.25—, per aprile 27.25— fiacco, - quattro mesi da Maggio 27.62½, quattro mesi da ottobre 28.—— Raffinato 98.— a —.—.
AMBURGO 28. (Chiusa). Per marzo 9.30, per maggio 9.50, per agosto 9.75, staz.o
LONDRA 28. Java a scell. $11^{3}/_{8}$, Rape greggio a scell. $9^{5}/_{8}$ staz.o.

Stampato ed Edito dallo Stabilimento Editore del Giornale „Il Piccolo"
Redattore Responsabile Augusto Rocco.

COMUNICATI.

Ringraziamento.

Il sottoscritto, a nome pure della famiglia, ringrazia dal profondo del cuore l'egregio e distinto medico **Dott. Ugo cav. de Porenta**, il quale con rara saggezza ed in brevissimo tempo ridonò perfettamente la salute alla sua diletta consorte **Anna.**

Trieste, 28 Marzo 1895.

Bortolo Rocco.

BANCA ANGLO-AUSTRIACA

La sottoscritta Direzione porta a conoscenza che in seguito alla deliberazione della XXXI Assemblea generale ordinaria, tenutasi oggi, verrà pagato il dividendo pro 1894, verso presentazione del tagliando N. 1 dei titoli definitivi delle Azioni della Banca Anglo-Austriaca, con

fiorini Nove Val. Aust.

dal 28 del mese corrente in poi presso la Cassa dell'**Anglo Austrian Bank** in **Londra** al corso di giornata e presso la Cassa della **Banca Anglo Austriaca** in **Vienna**, come pure presso le Casse delle filiali della **Banca Anglo Austriaca in Budapest, Bruna, Praga** e **TRIESTE.**

VIENNA 27 Marzo 1895.

LA DIREZIONE.

Ristampa non viene pagata.

Gli avvisi collettivi costano due soldi la parola. Tassa minima 30 soldi. - Gli indirizzi vengono dati all'ufficio d'Amministrazione del „Piccolo" via Nuova N. 21 pianoterra; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

Ricercasi ragazzo per drogheria. Indirizzo al „Piccolo" 347

Ricercasi ragazzo tappezziere, presso Paux tappezziere, via Fontanone 11. 425

Si ricerca marito moglie senza figli, Piazza della Borsa N. 14, Panorama. 456

Ricercasi prontamente ragazzo dai 14 ai 16 anni, che conosca le vie della città per la distribuzione di stampati. Indirizzo al Piccolo. 82

Ricercasi donna o ragazza capace accudire ogni lavoro casalingo eccettuati i lavori dozzinali. Indirizzo „Piccolo" 475

Ricercansi cantiniere raccomandabile, nonchè istitutrici, governanti e bonnes francesi. Agenzia Wranitzky via Nuova 39. 469

Massaia vedova, nella migliore età, cerca posto presso signore solo o dama. Gentili offerte dirigere sub „M. 50" al „Piccolo." 431

Tedesco 22, assolto accademico, buonissimo stenografo, sa italiano, inglese, pianoforte, cerca posto quale precettore, segretario, corrispondente (anche mezza giornata). Pretese mitissime. Indirizzo Piccolo. 470

Cuoco cerca servizio presso una signora o signore solo. Scrivere sub M. H. al Piccolo. 405

Giovane pratico contabilità, amministrazioni, dispone alcune ore giornalmente. Offerte al Piccolo sub „Ugo" 334

Signorina che conosce perfettamente la lingua tedesca, vorrebbe occuparsi alcune ore del giorno col condurre a passeggio signorine o bambini. Indirizzo al Piccolo. 420

Corrispondente italiano, tedesco, offresi 2-3 ore al giorno. Indirizzo Piccolo sub „Commercio" 447

La fabbrica Salto e Uziel in via Giulia 35 ricerca parecchie operaie più o meno pratiche del lavoro carta da sigarette. Rivolgersi dalle 7 alle 8 di sera. 453

Urge praticante scrittoio, bella calligrafia. Offerte sub „Laudi" al Piccolo. 465

AFFITTANZE

Ricercansi prontamente due stanze e cucina. Offerte con prezzo sub Y. Z. all'amministrazione del Piccolo. 481

Ricercasi quartierino camera camerino cucina anche in campagna vicino città. Offerte sub „Quartierino" al Piccolo. 402

Affittansi prontamente due stanze vuote, vicinanza Piazza Giuseppina. Indirizzo Piccolo. 339

Affittasi castello Dobiahof presso Gonobitz, Stiria, alla ferrata, per la stagione estiva o anche per tutto l'anno. Si può prendere intero o una parte. Bagno nella corrente del molino, bellissimo giardino e posizione. Poi un alloggio tutto separato dal castello, per l'estate o annuale. Indirizzo al Piccolo. 147

Affittasi prontamente bellissima stanza di 2 finestre, con o senza mobili. Ingresso libero, posizione centrica. Informazioni Piccolo. 441

Affittansi due stanze prontamente, via Canale 7, piano I a sinistra. 457

Affittasi bellissima camera ammobiliata, via Commerciale 9, II piano, porta 20. 451

Affittasi piccolo quartiere da maggio fino agosto. Rivolgersi portinaio via Giustinelli N. 2. 458

D'affittare stanza ammobiliata, via Solitario N. 12, III piano. 468

D'affittare prontamente stalla per 12 eventualmente 15 cavalli, compreso quattro Books con relativa rimessa, fenile ecc., occorrendo affittasi pure terreno per uso deposito. Per indirizzo rivolgersi all'amministrazione del Piccolo. 461

Quartiere cercato, sei otto stanze giardino. Offerte „M. N." al Piccolo. 418

Quartiere 2 camere, camerino, cucina e soffitta d'affittare per i 24 maggio, via Barriera vecchia 12, V. 346

Posta Vecchia 10, porta 14, stanza ingresso libero, affittasi, uno due signori. 344

Abitazione soleggiata. Quartiere in vicinanza della Piazza Lipsia o della Piazza della Caserma, I o II piano, composto di 3 o 4 stanze e accessori ricerca pel 24 agosto un militare. Offerte, con indicazione del prezzo, dirigansi all'amministrazione del „Piccolo" sub „A. B. C." 351

Stanza ammobiliate con bella vista prontamente d'affittare via Tivarnella N. 1, IV piano destra. 374

Stanza due amici, volendo costo, prezzo mite. Stanzetta ammobiliata, Maurio 3, terzo 411

Esclusiva causa partenza affittasi anche dopo 3 giorni quartiere via S. Michele 5, V piano, sino 24 Agosto, volendo anche più. 399

Quartieri, magazzini, botteghe, campagne, disponibili 24 agosto. Rivolgersi Agenzia affittanze Piazza Borsa 7, II. 431

Campagna con casa signorile, magnifica vista, 6 minuti tram affittasi buon prezzo Indirizzo via Chiozza 33. 458

Una due stanze ammobiliate o vuote affitta prontamente signora rispettabile. Darebbesi costo. Fontanone 8, secondo. 464

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

Vendesi credenza di lusso legno noce intagliata ed otto sedie. Rivolgersi Pintor, via Nuova 27, p. II. 401

Vendonsi birrarie, osterie, magazzino carbone, botteghino, caffè avviatissimo. Indirizzo Piccolo. 462

Campagna casa signorile, vicinanze Ippodromo vendesi condizioni favorevolissime. Indirizzo al „Piccolo" 386

Tubi usati 3/4 oncia ricercansi. Offerte sotto «Tubi» al Piccolo. 448

VITTORIO STURLI

INGEGNERE

Assolto alla Scuola di Ponti e Strade di Parigi

spirò dopo lunga malattia ad Arco (Trentino) addì 27 Marzo.

I sottoscritti, affranti dal dolore, danno parte di sì grave perdita agli amici e conoscenti.

TRIESTE, li 28 Marzo 1895.

CARLO STURLI EMILIO STURLI ADRIANO STURLI LETIZIA mar. ROVIS fratelli	Cav. GIOVANNI STURLI CLEMENTINA STURLI genitori ORAZIO STURLI - CESARE ROVIS - FABIO ROVIS nipoti	GIULIA STURLI GIULIA STURLI FRANCESCO ROVIS cognati

Si prega di essere dispensati dal ricevere visite di condoglianza

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Campagna al mare, posizione incantevole, vicino città, bagni spiaggia, casa signorile, più casa colonica, vendesi. Indirizzo Piccolo. 391

Tappeto Smirne bellissimo da vendere. Indirizzo al „Piccolo" 444

Bella grande trattoria, motivo partenza cedesi. Informazioni Caffè Commerciale, Banco G. 455

Cassaforte quasi nuova, buonissime condizioni vendesi. Indirizzo al Piccolo. 472

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

E' stato smarrito un bottone d'oro colle iniziali A. V. Verrà data rispettiva mancia, a chi lo farà recapitare alla nostra amministrazione. 473

E' fuggito un parrocchetto selvatico. Trattandosi cara memoria, si prega l'onesto trovatore portarlo in via Piccolomini N. 4, IV. p. riceverà generosissima mancia. 460

DIVERSI

Emma Ieri vi ho veduta, il nero vi dona molto. Aggradireste ora un mio scritto? L. S. 463

Domino invita nuovamente signorine restituzione anelli non potendo farsi conoscere perchè impossibilitato affari venire Trieste. Indirizzo „Anello" posta restante Sagrado. 473

Nadina risposta sotto il maluscolo del mio nome fermo in posta. 476

Tina. Ritirasti? perchè non rispondi? tuo silenzio impensieriscomi. Arrivederci, coccolona. 477

Renato ringrazia infinitamente gentile anonimo che mandò invito per concerto. Farà tutto il possibile intervenire. 480

Giovine benestante ricerca signorina con vistosa controdote, scopo matrimonio. Massima segretezza. Indirizzo: „Alfredo 888" posta restante. 479

Amore L'idea, fosse più compassione che amore (insufficente pel mio core) fu sola causa mia freddezza. Perdona. 453

T. 15. Sabato attenderò con piacere Fine contrada spiego ultimo numero, se opposto scrivete. Mille grazie. Contentissimo Vicino. 454

Lydia B..... Ballo di Fiori. Attendo sempre risposta e ricordo promessomi in contraccambio delle viole. Eduardo. 452

Equitazione Attendo questa sera ore 6 3/4 solito luogo, se il tempo sarà bello. C. 446

Fiaccherai ricevono denaro sopra brougham, pagnè, ecc., ecc. Indirizzo all'amministrazione. 278

Promesse Tibisco, vincita f. 100.000, fiorini 3, presso Alessandro Levi. 537

Vitello 48, 56, 64, 72 soldi al chilo vendesi giornalmente nella macelleria Adamich, Barriera Vecchia N. 15. 393

Velocipedisti, canottieri, trovano svieter, maglie, berretti, scarpe, all'Alpinista, via Sebastiano 1. 438

Panorama Internazionale Piazza della Borsa. Esposizione attuale: Costantinopoli e Atene. 276

Canzonette, pezzi opera, mandolino solo, immenso emporio Rebagli a soldi 10 Cataloghi gratis. Stabilimento Schmidl. 222

Apparati fotografici e tutti gli accessori, platine germaniche, cartoni fotografici a prezzi originali di fabrica. Drogheria Arturo Fazzini, Stadion 22 309

Armonium otto registri vendesi occasione, Farneto 10, presso Ruzzier. 478

Macchina cucire Singer garantita, due poltrone barbiere vendonsi occasione. Farneto 10, Ruzzier. 478

Mobili! Assortimento colossale. Specialmente stanze letto, pranzo, visita. Concorrenza assoluta. Cataloghi illustrati gratis. Ruzzier, Farneto 10 478

Colli polsi e petti di gomma, generi buoni, vende a buon mercato, il Negozio Viennese. 467

Cravatte sempre novità ed a prezzi convenienti, nel Negozio Viennese. 467

Camicie per signori da soldi 65 in poi, Mutande per signori da soldi 45 in poi. Negozio Viennese, piazza della Borsa 602. 467

Vino italiano, istriano e dalmato, 22, 24, 26. Deposito Vito Gius. de Gioia, via S. Lazzaro 6. 466

Corriere triestino della moda, assume abbonamento pronta consegna libreria Chiopris. 1907

Dolor di denti guarito e calmato istantaneamente con l'Acqua e le Goccie odontalgiche. Farmacia Rovis. 182

Preservativi francesi dozzina fior. 1, 2, 3, 4, spedizione segreta. Wohl, Trieste Sebastiano 4 1539

Una grande partita

BOCCE

di

legno santo americano

da vendere anche a singoli giuochi.
Rivolgersi **Magazzino via Poste vecchie 12** (Canale)

AVVISO.

Causa mancanza di utensili!

a NOGHERA

vendita di vino all'ingrosso per uso famiglie e locande

Il vino è buonissimo e genuino, prodotto della località stessa. Essendo vino molto conosciuto per essere naturale, i prezzi sono:

Reso a **Trieste** franco a domicilio: **26 soldi ½ al litro.**

Preso a **Noghera** a **16 soldi** al litro.

Refosco per bottiglie **30 soldi** al litro. Alle famiglie che desiderano comperarne e che non lo conoscono, si mandano campioni a domicilio.

Per l'esercizio di Piccola Industria

eccessivamente vantaggiosa e rimuneratrice, si domandano persone attive. - Il lavoro è facile assai. L'impianto può farsi ovunque con minima spesa. - Garanzie. - Per schiarimenti scrivere **Magrini & C.ie, 145, Avenue Malakoff, PARIGI.**

Emporio MOBILI

PROPRIA FABRICAZIONE di
ANTONIO MUGGIA & C.
Piazza delle Legna N. 1 I. piano
Album illustrato gratis e franco.

Banca Popolare di Trieste
Via Nuova N. 5

Accoglie qualunque importo di denaro dal PICCOLO RISPARMIO rilasciando LIBRETTI DI VERSAMENTO e abbuonando l'annuo interesse del 3% che viene capitalizzato semestralmente.

RESTITUISCE IL DENARO VERSATO

sino fior. 500 senza preavviso
„ „ 1000 con 1 giorno di „
„ „ 5000 „ 2 „ di „

Accetta versamenti di denaro in Conto Corrente con prelevazioni verso preavviso al 3% d'interesse.

AD INTERESSI ANTECIPATO

3½% da 1 a 3 mesi di preavviso
3¼% » 3 „ 6 „ „

ACCORDA SOVVENZIONI

a) sopra cartelle di Lotteria e Rendite
b) sopra monete, oggetti d'oro, d'argento e preziosi A MODICHE CONDIZIONI IN RATE SI ACCORDA

Il rimborso sopra effetti publici acquistati per conto terzi.

Accetta in custodia nella propria cella di sicurezza depositi di carte di carte di valore, monete d'oro e d'argento ed oggetti preziosi ed a richiesta assume l'amministrazione.

Trieste, nel Febbraio 1894.

Nuove piante foraggere.

La più importante scoperta nel mondo agricolo dopo la patata è quella del

Lathyrus silvestris Wagneri.
(Cicerchia selvatica di Wagner)

Pianta altamente ingentilita e affatto scevra da alcaloidi, sostanze amare nocive al bestiame. Prospera rigogliosamente sotto tutti i climi e in tutti i terreni: fra le pietre, nelle marne, nelle morene, nei terreni calcarei, ghiaiosi e sabbiosi. Contiene la maggior forza nutritiva, cioè **25—30% di proteina**
(il migliore dei trifogli non contiene che 13½%).
Pianta perenne e resistente alla più forte siccità.

Lathyrus latifolius Bastard
(Cicerchia a foglie larghe)
Altra pianta resistente e nutritiva che s'adatta a terreni umidi e paludosi. Contenuto in proteina, 22.21%

Polygonum sachalinense
(Persicaria saccalina)
Alligna e prospera anche in terreni umidi e argillosi, nonchè in padule. Contenuto in proteina 18.97%.

LATHYRUS.
Associazione Agricola e. g. l.
Monaco, Baviera.

Prospetti e prezzi mediante la rappresentanza generale pel Litorale Austriaco
TESS & RUSSIANI, CORMONS
Importatori di concimi chimici

LA FILIALE
della
Banca Union
Trieste

s'occupa di tutte le operazioni di Banca e Cambio valute

a) Accetta versamenti in conto corrente abbuonando l'interesse annuo.

per BANCONOTE 2½% con preavviso di 5 giorni
3½% „ 12 „
3¾% a quattro mesi fisso
3½% „ otto „
Per NAPOLEONI 2% con preavviso di 20 giorni
2¼% „ „ 40 „
2½% „ „ 3 mesi
3% „ „ 6 „

b) in **BANCO GIRO** abbuonando 2½% interesse annuo sino a qualunque somma; prelevazioni sino a f. 20,000 a vista verso cheque, per importi maggiori preavviso da darsi avanti la borsa. Conferma del versamento in apposito libretto.

c) **CONTEGGIA** per tutti i versamenti fatti in qualsiasi ora d'ufficio la valuta del medesimo giorno.

d) **Assume** pei propri correntisti l'incasso di conti di piazza, di cambiali per Trieste, Vienna Budapest ed altre principali città della Monarchia, rilascia loro assegni per queste piazze ed accorda loro la facoltà di domiciliare effetti presso la sua cassa franco di ogni spesa per essi.

e) **Rilascia Vaglia del Banco di Napoli**, pagabili ovunque presso gli stabilimenti del Banco e presso i suoi rappresentanti e corrispondenti facoltati alla emissione degli assegni.

f) **S'incarica dell'acquisto e della vendita** di effetti publici, valute e divise, nonchè dell'incasso di assegni, cambiali e coupons verso modica provigione.

g) In base ad accordi presi coi rispettivi Istituti di Emissione, la FILIALE DELLA BANCA UNION è in grado di cedere correntemente **al corso di giornata franco spese** i seguenti valori:

Lettere di Pegno 4% delle Casse di Risparmio Riunite di Budapest; Lettere di pegno 4½% della Banca Ipotecaria Ungherese di Budapest; Lettere di pegno 4% ed Obbligazioni Comunali 4% con 5% di premio della Pester Ungarische Commercial Bank di Budapest; Lettere di pegno 4% della Banca Centrale Austriaca di Credito Fondiario di Vienna; Lettere di pegno 4% nonchè le Obbligazioni a premio 3% dell'I. R. priv. Stabilimento Generale Austriaco di Credito fondiario di Vienna.

La FILIALE della BANCA UNION accetta in custodia verso una tenuissima tassa effetti di qualsiasi specie, procura l'incasso dei coupons alla scadenza e la verifica dei titoli sorteggiati.

TRIESTE, 10 Febbraio 1895.

NEGOZIO MANIFATTURE
— del —
BANCO OPERAIO DI MUTUI PRESTITI
Corso N. 31.

La sottofirmata si pregia avvisare i Signori consortisti e non consortisti che in occasione del cambiamento di stagione ha rifornito completamente il deposito di

Stoffe da uomo da f. 1.— al metro in più
Stoffe da donna chiare, mille righe, da soldi 40 al metro in più.
Percail in disegni nuovi da soldi 24 al metro in più
Satin stampati in disegni nuovi **da soldi 40** al metro in più
nonchè diversi altri articoli che verranno venduti a prezzi di concorrenza.

LA DIREZIONE.